

D.d.s. 20 agosto 2019 - n. 12117

Individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente interessati chiamati a partecipare alla conferenza di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale - V.A.S. e dei soggetti e settori del pubblico interessati all'iter decisionale nell'ambito del procedimento di aggiornamento del programma d'azione regionale per la tutela e risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zona vulnerabile 2020-2023 e definizione delle modalità di informazione e comunicazione

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO AGROALIMENTARE, INTEGRAZIONE DI FILIERA E COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Visti:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» con riferimento:
 - all'art. 6, comma 3, che nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), prevede che per le modifiche minori dei piani la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che vi siano impatti significativi sull'ambiente;
 - all'art. 12 che disciplina la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;
 - all'art. 18 che disciplina le attività di monitoraggio in relazione anche alle modifiche di piano;
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il Governo del Territorio», che, all'art. 4, introduce la valutazione ambientale dei piani (VAS) ed i relativi criteri attuativi;
- la delibera del Consiglio regionale 13 Marzo 2007, n. 351 «Indirizzi Generali per la Valutazione di Piani e Programmi» e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con delibera della Giunta regionale n. 6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.;
- la delibera della Giunta regionale 10 novembre 2010, n. 761 «Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - V.A.S. (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle delibere della Giunta regionale 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971»;

Richiamati:

- la Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» con riferimento alla parte terza contenente le norme di recepimento, tra le altre, della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque da inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;
- la delibera della Giunta regionale 11 ottobre 2006 n. 8/3297 «Nuove aree vulnerabili ai sensi del d.lgs. 152/2006: criteri di individuazione e designazione»;
- la delibera della Giunta regionale 31 luglio 2017 n. 6990 «Approvazione del Programma di tutela e uso delle acque, ai sensi dell'articolo 121 del d.lgs. 152/06 e dell'articolo 45 della legge regionale 26/2003»;
- il decreto interministeriale 25 febbraio 2016 che detta «Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato»;
- la delibera della Giunta 16 maggio 2016 - n. X/5171 «Approvazione del Programma d'azione regionale per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle zone vulnerabili ai sensi della direttiva nitrati 91/676/CEE» valido per il quadriennio 2016-2019;
- la Decisione di Esecuzione (UE) della Commissione 24 giugno 2016, n. 1040 che concede una deroga richiesta dalla Repubblica italiana con riguardo alle regioni Lombardia e Piemonte a norma della direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole [notificata con il numero C (2016) 3820], che si applica a decorrere dal 1° gennaio 2016 e scade il 31 dicembre 2019;

- il decreto del Direttore generale Agricoltura 10 giugno 2016, n. 5403 «Approvazione delle disposizioni attuative per l'adesione alla deroga concessa dalla Commissione Europea ai sensi della direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole, nel periodo 2016-2019»;

Dato atto che con delibera della Giunta Regionale del 31 luglio 2019 n. 2038 «Avvio del procedimento di aggiornamento del Programma d'azione regionale per la tutela e risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zona vulnerabile 2020-2023 e della relativa procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.) - di concerto con gli assessori Foroni e Cattaneo»:

- è stata avviata la procedura per l'approvazione di un aggiornamento del programma d'azione nitrati e la relativa verifica di assoggettabilità a V.A.S.
- sono state individuate: l'Autorità procedente afferente alla DG Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi, l'Autorità competente in materia di VAS afferente alla DG Territorio e Protezione civile di Regione Lombardia, l'Autorità competente in materia di VIC afferente alla DG Ambiente e Clima;
- è stato definito di provvedere, con successivo atto dirigenziale, ad individuare i soggetti interessati al Programma, in quanto portatori di interessi diffusi, nonché a definire le modalità per la loro consultazione, informazione e comunicazione;

Preso atto che la delibera di avvio del procedimento di approvazione dell'aggiornamento del Programma d'azione regionale per la tutela e risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zona vulnerabile 2020-2023 e della relativa Valutazione Ambientale Strategica è stato pubblicato sul BURL Serie Ordinaria n. 32 - mercoledì 7 agosto 2019 e sul sito internet S.I.V.A.S. <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/>;

Visto l'art. 17 della legge regionale del 1° luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale: competenze della dirigenza» e s.m.i., nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura «Sviluppo Agroalimentare, Integrazione di Filiera e Compatibilità Ambientale» individuate dalla deliberazione della Giunta regionale XI/1631 del 15 maggio 2019;

D'intesa con l'Autorità competente per la VAS;

DECRETA

1. di individuare, ai sensi della delibera della Giunta Regionale del 31 luglio 2019, n. 2038:

- i soggetti competenti in materia ambientale chiamati a partecipare alla Conferenza di Verifica dell'aggiornamento del Programma d'azione regionale per la tutela e risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zona vulnerabile 2020-2023 (di seguito Programma d'azione nitrati 2020-2023), di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - gli Enti territorialmente interessati chiamati a partecipare alla Conferenza di Verifica del Programma d'azione nitrati 2020-2023, di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - i soggetti e i settori del pubblico interessati all'iter decisionale del Programma d'azione nitrati 2020-2023, di cui all'allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di istituire la Conferenza di Verifica per la verifica di assoggettabilità alla VAS del Programma d'azione nitrati 2020-2023, costituita dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti territorialmente interessati e confinanti di cui agli allegati A e B;

3. di stabilire che la Conferenza di Verifica verrà convocata con comunicazione ai soggetti di cui agli allegati A e B, dandone inoltre notizia con adeguato anticipo all'indirizzo internet <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/> e sul sito istituzionale di Regione Lombardia nelle pagine della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi dedicate alla «Direttiva nitrati» <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/imprese/imprese-agricole/direttiva-nitrati>;

4. di stabilire che il coinvolgimento dei soggetti e dei settori del pubblico interessati all'iter decisionale, di cui all'allegato C, avverrà con la pubblicazione della documentazione relativa alla VAS sul sito WEB SIVAS <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/>;

Serie Ordinaria n. 35 - Martedì 27 agosto 2019

dia.it/sivas/ e sul sito istituzionale di Regione Lombardia nelle pagine della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi dedicate alla «Direttiva nitrati» <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/impres/impres-agricole/direttiva-nitrati>;

5. di stabilire che ai soggetti individuati al precedente punto 1, venga data notizia della documentazione di cui sopra;

6. di stabilire altresì che la partecipazione ai lavori non prevede l'erogazione di gettoni di presenza;

7. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nelle pagine internet indicate al precedente punto 4;

8. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

L'autorità procedente
Il dirigente della struttura sviluppo agroalimentare,
integrazione di filiera e compatibilità ambientale
Luca Zucchelli

— • —

ALLEGATO A

“Soggetti competenti in materia ambientale chiamati a partecipare alla Conferenza di Verifica del Programma d'azione regionale per la tutela e risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zona vulnerabile 2020-2023”

-
- Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente (ARPA Lombardia);
 - Agenzie Regionali per la tutela della salute (ATS) della Lombardia (ex ASL);
 - Autorità competente in materia di SIC e ZPS;
 - Città Metropolitana di Milano e Province della Lombardia (Settore Ambiente): Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Mantova, Pavia, Sondrio, Varese;
 - Enti gestori delle riserve naturali in zona vulnerabile e/o parzialmente vulnerabile;
 - Enti gestori dei Parchi Regionali e Naturali in zona vulnerabile e/o parzialmente vulnerabile;
 - Enti gestori dei Parchi locali di Interesse Sovracomunale (PLIS) in zona vulnerabile e/o parzialmente vulnerabile;
 - Enti gestori dei Siti Natura 2000 in zona vulnerabile e/o parzialmente vulnerabile;
 - Enti gestori delle Aree protette in zona vulnerabile e parzialmente vulnerabile;
 - Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia.

ALLEGATO B

Enti territorialmente interessati e/o confinanti chiamati a partecipare alla Conferenza di Verifica del Programma d'azione regionale per la tutela e risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zona vulnerabile 2020-2023”

-
- Autorità di bacino del fiume Po;
 - Città Metropolitana di Milano e Province Lombarde: Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Mantova, Pavia, Sondrio, Varese;
 - Comuni Lombardi compresi nelle zone vulnerabili e/o parzialmente vulnerabili;
 - Comunità Montane interessate da territori posti in zona vulnerabile e/o parzialmente vulnerabile;
 - Consorzi di bonifica, irrigazione e miglioramento fondiario delle zone vulnerabili e/o parzialmente vulnerabili;
 - Regioni confinanti: Regione Emilia-Romagna, Regione Piemonte, Regione Veneto.

ALLEGATO C**Soggetti e settori del pubblico interessati all'iter decisionale**

-
- Assoambiente FISE;
 - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI – Lombardia);
 - Associazioni di categoria delle imprese agricole;
 - Associazioni per la tutela dell'ambiente e del territorio (Legambiente Lombardia, FAI, Italia Nostra, WWF);
 - Consorzio Italiano Biogas – CIB;
 - Distretti agricoli della Lombardia;
 - Federazione Italiana Produttori Energia Rinnovabile – Fiper;
 - Federutility;
 - Ordini e collegi professionali regionali interessati (Agronomi e Forestali, Periti agrari, Agrotecnici, Veterinari, Biologi, Geologi, Chimici);
 - Unione delle Province Lombarde (UPL);
 - Unione Regionale Bonifiche, irrigazioni e miglioramenti fondiari (URBIM);
 - Unione Nazionale dei Comuni, Comunità, Enti montani (UNCCEM);
 - Università ed Enti di ricerca in campo ambientale e territoriale interessati (Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano, Università Cattolica de Sacro Cuore di Milano, Università degli Studi di Milano Bicocca, Università di Pavia, Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi dell'Insubria, IRSA-CNR, Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani, Parco tecnologico Padano, JRC);
 - Altri Enti e Società regionali (FLA).